

La commissione dà il via libera dopo le «ferie» torna il tram

I cantieri M5S all'attacco su piazzale Roma: Maggioni-Penelope, spesi 5 milioni Danni alla piastra, via Colombo torna a senso unico

MESTRE — Torna il tram a Mestre. Dopo un'estate di stop, domani si riprende a viaggiare sui convogli. La commissione tecnica ministeriale ha controllato i lavori di piazzale Cialdini, studiato i documenti, testato la risposta dei mezzi alle nuove strutture e, ieri pomeriggio, è arrivato il via libera alla ripresa dell'esercizio. Pmv e Comune hanno predisposto le ultime pratiche e domani le carrozze usciranno dal deposito di Favaro alla volta di via Cappuccina. I cantieri però non sono finiti, tutt'altro. Da oggi e fino al 23 in via Colombo si viaggia a senso unico e chi proviene da via San Pio X e viale San Marco deve imboccare via Zanotto. «L'impresa deve intervenire lungo la nuova corsia riservata di via Colombo, tra le vie San Pio X e via Lazzari, a seguito di un ammaloramento precoce dei sistemi di fissaggio a terra della rotaia».

Alla lettura del documento molti hanno pensato che qualcosa fosse andato storto nei cantieri estivi. «Non è niente di grave - rassicura Antonio Stifanelli, amministratore unico di Pmv - è un intervento programmato di sistemazione della resina». In passato, a

Marghera e in via San Donà, la piattaforma rossa aveva già avuto bisogno di lavori perchè si sgretolava, in via Colombo è successa una cosa simile. I cantieri, poi, fervono anche in stazione, a San Giuliano e piazzale Roma. Qui la posa della rotaia deve finire prima che arrivi il freddo, al massimo entro novembre. Contro questi cantieri ieri si è mosso il Movimento 5 Stelle veneziano con un gazebo informativo sugli interventi iniziati nel 2011. «Come una moderna Penelope, l'assessore ai Lavori pubblici "tesse la tela di piazzale Roma da due anni, per poi disfarla e cominciare di nuovo - si legge nel volantino - nel farlo spende quasi 5 milioni». I grillini contestano anche la qualità dell'intervento. «La progettazione è lasciata al caso con costi aggiuntivi notevoli e senza soddisfare i bisogni dei cittadini». Che ora sono invitati a dire la loro in un questionario on line e cartaceo. Tornando in terraferma, ieri l'assessore Andrea Ferrazzi (Urbanistica) ha incontrato Rfi sulla riqualificazione della ferrovia: «È l'occasione per sistemare la stazione, l'accesso al tram, l'ex scalo merci».

G.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

